



COMUNITÀ DI PRIMIERO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ATTO DEL PRESIDENTE N. 43 DI DATA 28/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007, PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA': SERVIZIO RESIDENZIALE - COMUNITA' DI ACCOGLIENZA E ABITARE ACCOMPAGNATO; SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE- PERCORSI DI INCLUSIONE E DOMICILIARE DI CONTESTO - INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE. PERIODO 01.01.2023 -31.12.2024

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **15.00** nella sede istituzionale dell'Ente, il Presidente della Comunità di Primiero, Roberto Pradel, con l'assistenza del Segretario, Samuel Serafini, **EMANA** il provvedimento in oggetto.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 "Norme in materia di autonomia del Trentino" e del Decreto del Presidente della Provincia n. 202, di data 22.12.2009 la Comunità di Primiero è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata;
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- la L.P. 27.07.2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:
 - a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006;
 - b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
 - c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati individuati attraverso adeguate procedure comparative.
- l'esecuzione di detti servizi coinvolge numerosi enti del Terzo settore (cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Enti di patronato, imprese sociali nonché fondazioni e altri soggetti privati non a scopo di lucro), aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007, riconosciuti quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali;

Atteso che fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità rientra anche la gestione dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti a persone con disabilità che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1863 del 21.10.2016 e successive deliberazioni di aggiornamento e modifica n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018 e n. 1985 12.10.2018, ha confermato attività di livello locale;

Precisato al riguardo che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1116 del 29.07.2019 e successivamente con deliberazione n. 911 del 28.05.2021, ha definito le attività socio assistenziali di livello locale, distinguendole in prestazioni e servizi socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali, finanziate annualmente dalla Provincia a budget, ed attività aggiuntive, da riconoscere e finanziare dagli enti locali in base alle loro priorità territoriali ed al loro budget;

Visti:

- le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2422 dd. 09.10.2009 e n. 2879 dd. 27.11.2009, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;
- il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., e modificato da ultimo con D.P.P. 11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. costituiscono “titolo necessario per ottenere l’affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali” (art. 20, comma 1 - L.P.13/2007);
- il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 del 7.2.2020;
- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento” recano rispettivamente “Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio- assistenziali” e “Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell’offerta di servizi sociali”;

Rilevato che:

- con Atto del Presidente n. 34 dd. 19.12.2022 sono stati approvati gli indirizzi in ordine alle modalità di affidamento dei servizi socio assistenziali di livello locale rivolti alle persone disabili del territorio in scadenza al 31.12.2022;
- con il medesimo atto in applicazione dell’allegato A) delle linee guida sulle modalità per l’affidamento e finanziamento dei servizi socio assistenziali approvate con D.G.P. n. 174/2020, sono state approvate le schede relative al modello di affidamento più appropriato per i servizi socio assistenziali di livello locale rivolti alle persone disabili in scadenza al 31.12.2022 che risulta essere il seguente:
 - ✓ per il servizio residenziale: comunità di accoglienza per persone con disabilità - CONTRIBUTO;
 - ✓ per il servizio abitare accompagnato per persone con disabilità- CONTRIBUTO;
 - ✓ per i percorsi per l’inclusione (servizi semi residenziali per disabili) – CONTRIBUTO;
 - ✓ per l’Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità – CONTRIBUTO,

Considerato che il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, in merito ai servizi oggetto di finanziamento, li classifica in maniera puntuale declinandone finalità del servizio, destinatari, modello organizzativo, ricettività e figure professionali che possono lavorare all’interno di ciascun servizio, e che in riferimento a quanto previsto nel catalogo si andrà ad organizzare l’attività oggetto del presente provvedimento.

Richiamato quanto segue:

- l'art. 20 *Accreditamento*, Sezione II *“Autorizzazione, accreditamento e affidamento dei servizi”* della L.P. n. 13/2007 prevede l'accreditamento degli operatori, quale titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, con la cui approvazione è entrata in vigore la Sezione II della L.p. 13/2007, approfondisce gli istituti dell'autorizzazione, accreditamento e affidamento dei suddetti servizi;
- la deliberazione della Giunta provinciale 7.2.2020, n 173 con cui è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, definisce, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto;
- Il *“Protocollo d'intesa sulla messa a regime del sistema di accreditamento e degli affidamenti di servizi socio-assistenziali ai sensi della Legge provinciale sulle politiche sociali n. 13 del 2007 e dei relativi provvedimenti attuativi”*, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 829 di data 21 maggio 2021, che al punto b) e c) degli impegni del Consorzio dei Comuni trentini, in rappresentanza degli Enti locali territorialmente competenti, prevede rispettivamente che *“la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi entro il termine del 31 dicembre 2021 sia annoverata tra gli obblighi imposti al soggetto o ai soggetti selezionati nel corso della procedura e con i quali viene stipulato il relativo contratto o la relativa convenzione, pena la risoluzione del contratto (in caso di appalto sotto soglia europea), la dichiarazione di decadenza dal contributo”* e di *“promuovere a favore degli Enti locali territorialmente competenti la previsione negli atti di tutte le procedure di affidamento/finanziamento che saranno avviate in questa prima fase, ai fini della qualificazione del personale richiesto, della salvaguardia del personale assunto prima della data di efficacia della delibera n. 173 di data 7 febbraio 2020 concernente “Approvazione del Catalogo dei servizi socioassistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”, in coerenza con il requisito generale n. 7 dell'Autorizzazione, nonché a tenere conto, nella previsione della clausola sociale di cui all'art. 32, commi da 4 a 5 ter della l.p. 2/2016, di tutto il personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ivi compreso tutto il personale a contatto diretto ed abituale con l'utenza, inclusi i coordinatori”*.

Visti:

L'art. 36 bis, comma 1, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) denominato *“Contributi per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili”* prevede in capo agli enti locali la possibilità di concedere ai soggetti del terzo settore *“contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale”*.

L'allegato E della sopracitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 *Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali”*, dà attuazione al 1° comma del citato art. 36 bis e chiarisce che *“per servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili si intendono tutti i servizi socio-assistenziali previsti dal Capo V della L.p. 13/2007”* e pertanto rientrano anche gli interventi in oggetto – semiresidenziali, residenziali e domiciliari di contesto rivolti a persone con disabilità.

Con la presente deliberazione si intende procedere quindi al finanziamento dei servizi sopra indicati confermando il ricorso allo strumento del contributo di cui all'art.36 bis della L.P.13/2007 approvando idoneo avviso pubblico per la selezione dei soggetti e per la concessione dei contributi.

Si conferma la natura non economica dell'attività oggetto di finanziamento in seguito alle valutazioni di cui **Allegato A** al presente provvedimento parte integrante e sostanziale– che qualifica i servizi semiresidenziali

e residenziali in parola come servizi SINEG (servizi di interesse non economici), disponendo un'unica procedura di affidamento/finanziamento, per un massimo di anni 2.

Ritenuto pertanto di dare avvio alla procedura del bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicati al comma 3 del medesimo articolo, quali criteri e principi cardine dell'attività amministrativa, e del principio di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici di cui all'art. 19 della Lp. 30.11.1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), corrispondenti agli artt. 1 e 12 della L. 241/1990.

Richiamata, al fine delle modalità di computo della spesa e del contributo ammesso, la deliberazione di Giunta Provinciale n. 347 di data 11.3.2022, avente come oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";

Considerata l'attuale suddivisione dei servizi sia relativamente alla tipologia di utenza inserita sia alla finalità dei progetti in essere ed al numero di utenti attualmente in carico, il bando viene strutturato in tre macroaree di servizi rivolti a persone con disabilità:

- **MACRO AREA 1: servizio residenziale – comunità di accoglienza e annesso servizio abitare accompagnato;**
- **MACRO AREA 2: servizio semiresidenziale- progetto di inclusione con finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione e annesso servizio domiciliare di contesto (intervento educativo domiciliare)**
- **MACRO AREA 3: servizio semiresidenziale- progetto di inclusione con finalità sviluppo e potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico manuali e socio-relazionali.**

Conseguentemente il contributo è stato calcolato nei seguenti termini:

1. il contributo per tutte le tipologie di servizio è riferito ad un periodo di attività che decorre dal 1° gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2024;
2. nel contributo complessivo riferito a ciascun servizio rientrano le spese per il personale, le spese dirette per l'attività, le spese per l'immobile e una percentuale riferita alle spese generali;
3. il contributo complessivo per il servizio **MACRO AREA 1 RESIDENZIALE-** Comunità di accoglienza e abitare accompagnato ammonta complessivamente ad € 352.563,75 annui-;
4. il contributo complessivo per il servizio **MACRO AREA 2 SEMIRESIDENZIALE-** progetto di inclusione con finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione e annesso servizio domiciliare di contesto (intervento educativo domiciliare) ammonta complessivamente ad € 214.515,00 annui-;
5. il contributo complessivo per il servizio **MACRO AREA 3 SEMIRESIDENZIALE-** progetto di inclusione con finalità sviluppo e potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico manuali e socio-relazionali ammonta complessivamente ad €. 260.925,00 annui;
6. qualora non sia possibile concludere l'intera procedura di concessione del contributo entro il 31 dicembre 2022, la data di decorrenza della convenzione potrà essere posticipata per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura medesima.

Si propone di conseguenza di approvare l'**Allegato B)** al presente provvedimento, avente ad oggetto **"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007, PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA': SERVIZIO RESIDENZIALE- COMUNITA' DI ACCOGLIENZA E ABITARE ACCOMPAGNATO; SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE- PERCORSI DI INCLUSIONE E DOMICILIARE DI CONTESTO -INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE. PERIODO 01.01.2023 -31.12.2024."**

Preso atto che il bando prevede un contributo per ciascuna macro area riferita al periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 e non essendo possibile concludere l'intera procedura di concessione del contributo entro il 31 dicembre 2022, la data di decorrenza della convenzione verrà posticipata e decorrerà dal completamento della procedura medesima con scadenza del termine di convenzione comunque fissata al 31.12.2024. Conseguentemente il contributo complessivo riferito al primo anno di attività sarà rimodulato sulla base dei mesi di effettiva attività ed ai conseguenti costi.

Il bando individua i requisiti di partecipazione alla selezione, le modalità e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali (questi ultimi esposti in apposito allegato al bando: **Allegato C**) e ogni altra informazione utile sulla presentazione della domanda e sul relativo procedimento.

Quale ulteriore allegato al bando (**Allegato D1, D2 e D3**) si propone di approvare uno schema provvisorio di convenzione, da considerarsi quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione del contributo ai sensi dell'art. 28 della L.P. 23/1992 e quale accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.P. 13/2007, che stabilisce, per ciascuna tipologia di servizio, i seguenti contenuti essenziali: obblighi da porre a carico del soggetto selezionato per lo svolgimento dei servizi, quali condizioni per la concessione del contributo, pena la decadenza totale o parziale dallo stesso, impegni della Comunità, modalità di rendicontazione della spesa e di liquidazione del contributo e gli altri contenuti individuati dal bando, ivi compresa la previsione della possibilità di sottoporre la convenzione a revisione, in caso di eventi straordinari o imprevisti, tramite una coprogettazione con il soggetto gestore. Altri contenuti potranno essere individuati dal Responsabile del Settore Sociale al momento dell'approvazione dello schema definitivo di convenzione, anche per valorizzare le proposte migliorative indicate nel progetto presentato dal soggetto selezionato, in sede di partecipazione alla procedura.

Una maggiorazione del contributo potrà essere concessa solo in riferimento alle spese relative al personale come di seguito indicato:

- eventuale incremento del personale necessario per rispondere a nuovi bisogni (oltre alla capienza massima prevista dal bando);
- per il riconoscimento di modifiche del contratto collettivo del personale del Soggetto gestore adibito ai servizi in parola.

Detto incremento potrà essere riconosciuto previo accordo da parte della Comunità e con apposito provvedimento e subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie sul bilancio della Comunità.

Al pari qualora l'utenza ed i bisogni riferiti a persone disabili fossero in diminuzione il costo del personale riconosciuto dalla Comunità verrà adeguato, valutando in accordo tra Comunità e soggetto gestore il personale necessario per garantire il rapporto adeguato tra operatori e utenti nel rispetto dei parametri indicati dal Catalogo tipologia dei servizi o da altri riferimenti ed indicazioni che la Provincia approverà riferiti ai livelli di intensità di supporto dei beneficiari.

Tra gli obblighi a carico dell'assegnatario del contributo figura l'applicazione, per analogia, nel caso in cui si verificasse l'ipotesi di una successione nella gestione, della clausola sociale disciplinata dall'art. 32, commi 4 e ss. della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016). Nelle citate "Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali" è previsto che *"in caso di successione tra beneficiari del contributo nello svolgimento della medesima attività oggetto del finanziamento, si applicano per analogia, se compatibili, le procedure previste in caso di cambio di gestione di appalto di servizi e disciplinate dall'articolo 32, comma 4 della l.p. 2/2016"*. Si ritiene peraltro di prevedere, nella fattispecie, l'applicazione della forma più rigorosa di cui ai commi 4 e ss. del suddetto art. 32, in quanto tale disposizione, oltre a permettere la continuità occupazionale, mira a garantire la valorizzazione delle competenze maturate dagli operatori nella gestione della particolare tipologia di servizio di accoglienza a supporto di persone con disabilità.

L'ammontare del contributo, sia per quanto riguarda le spese direttamente imputabili al servizio, sia per una quota fissa per spese generali e per l'immobile, è determinato tenuto conto dei limiti previsti all'art. 19 del Bando e dei criteri fissati dalla Giunta provinciale con le citate deliberazioni n. 911/2021 e n. 347/2022. Per quanto riguarda, in particolare, le spese generali, viene riconosciuta una percentuale di dette spese per le organizzazioni che si occupano della gestione di servizi socio-assistenziali.

Si provvede, inoltre, con il presente provvedimento all'adozione della modulistica necessaria per le richieste del contributo e la presentazione della proposta progettuale, Allegato E) ed il Modello dichiarazioni requisiti generali e speciali ALLEGATO F) mentre si rinvia ad apposito e successivo provvedimento la nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti l'approvazione della graduatoria e l'individuazione dei soggetti assegnatari del contributo, la quantificazione dell'esatto ammontare della relativa spesa, l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione dello schema definitivo di Convenzione, nonché la stipula della stessa.

Si propone, infine, di autorizzare l'avvio dell'attività, al fine di garantire la continuità dei servizi anche nelle more della stipula della convenzione;

Ricapitolata di seguito la documentazione della procedura, che qui si intende approvare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così costituita:

- Bando per la concessione di contributo (Allegato B)
- Criteri di valutazione dei progetti (Allegato C)
- Schema di convenzione per i servizi (Allegato D1, D2 e D3)
- Modello di domanda di contributo e proposta progettuale (Allegato E)
- Modello dichiarazioni requisiti generali e speciali (Allegato F);

Visti:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento";
- L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"
- il D.P.P. 9.4.2018, n. 3-78/Leg., come modificato con D.P.P. 19.10.2018 n. 22-97/Leg., "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della L.P. 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" e ss.mm.;
- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento" recano rispettivamente "Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio- assistenziali" e "Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali" il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Circolare n. 34/E dd 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle entrate avente ad oggetto: "*Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi*";
- la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante le "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" dell'ANAC, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022;

Visti:

- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino” e successive modifiche;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 3, del 25.01.2018;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 36, del 21.12. 2016 e di questi in particolare il Capo II – Controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Vista la deliberazione consiliare n. 25, dd. 19.12.2019, con cui è stato approvato l’aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2020 – 2022, il bilancio di previsione 2020 – 2022, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all’allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il proprio Atto n. 119, dd. 13.12.2021, con cui è stato approvato l’aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2022 – 2024, il bilancio di previsione 2022 – 2024, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all’allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il proprio Atto n. 128, dd. 23.12.2021, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) della Comunità di Primiero relativamente al triennio 2022- 2024.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Acquisiti preventivamente i pareri formulati ai sensi dell’art. 185, della Legge Regionale 03.05.2018, n.2, allegati e parte integrante al presente provvedimento.

Accertato che il presente provvedimento viene assunto dal Commissario in quanto attribuzione facente capo al Presidente della Comunità come previsto dall’art.17bis della L.P. n.3/2006 e ss.mm. e dall’art.14 dello Statuto della Comunità di Primiero,

DISPONE

1. di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa e come dalla procedura di affidamento dei seguenti servizi per gli esercizi 2023 e 2024, mediante contributo disciplinato dall’art. 36 bis della L.P. 13/2007:
 - ✓ **MACRO AREA 1: servizio residenziale – comunità di accoglienza e annesso servizio abitare accompagnato;**
 - ✓ **MACRO AREA 2: servizio semiresidenziale- progetto di inclusione con finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione e annesso servizio domiciliare di contesto (intervento educativo domiciliare)**
 - ✓ **MACRO AREA 3: servizio semiresidenziale- progetto di inclusione con finalità sviluppo e potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico manuali e socio-relazionali.**
2. di qualificare, per le motivazioni indicate nell’Allegato A) al presente atto, che contiene specifico ed

apposito approfondimento, i servizi in oggetto come SINEG, servizio di natura non economica e di qualificare il contributo concessi come “non aiuto” ai fini della normativa dell’Unione europea in materia di aiuti di Stato;

3. di approvare il “**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007, PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA’: SERVIZIO RESIDENZIALE- Comunità di accoglienza e servizio abitare accompagnato; SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE- percorsi per l’inclusione e DOMICILIARE DI CONTESTO -Intervento educativo domiciliare. PERIODO 01.01.2023 -31.12.2024.**” contenuto nell’**Allegato B)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare le modalità e i criteri per la valutazione dei progetti, lo schema di convenzione, nonché il modello di domanda per la concessione del contributo, il modello di dichiarazione dei requisiti come da allegati al bando di cui al punto precedente e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **Allegato C)** “*MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI*”,
 - **Allegato D1)** “*SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI RESIDENZIALI*”
 - **Allegato D2)** *SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI e DOMICILIARE DI CONTESTO*
 - **Allegato D3)** *SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI*”
 - **Allegato E)** “*MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO E PROPOSTA PROGETTUALE*”,
 - **Allegato F)** “*MODULO DICHIARAZIONE REQUISITI*”;
5. di stabilire che il bando prevede un contributo per ciascuna macro area riferita al periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 e non essendo possibile concludere l’intera procedura di concessione del contributo entro il 31 dicembre 2022, la data di decorrenza della convenzione verrà posticipata e decorrerà dal completamento della procedura medesima con scadenza del termine di convenzione comunque fissata al 31.12.2024.
6. di disporre che il contributo complessivo riferito al primo anno di attività sarà rimodulato sulla base dei mesi di effettiva attività ed ai conseguenti costi;
7. disporre la pubblicazione del bando, e suoi allegati, di cui al precedente punto 3 sul sito dell’Ente;
8. di rinviare l’eventuale acquisizione del CIG alla fase di concessione del contributo;
9. di stabilire che il contributo complessivo massimo, per la gestione dei servizi per n. 2 annualità (2023 e 2024) è il seguente:

		Macro Area I	Macro Area II	Macro Area III	Totale spesa per le 3 Macro Aree
TOTALE CONTRIBUTO ANNUALE COPERTURA DELLE SPESE	A	€ 352.563,75	€ 214.515,00	€ 260.925,00	€ 828.003,75
TOTALE CONTRIBUTO BIENNALE COPERTURA DELLE SPESE	A	€ 705.127,50	€ 429.030,00	€ 521.850,00	€ 1.656.007,50

10. di autorizzare il Responsabile del Settore Sociale all’assolvimento dei successivi adempimenti gestionali quali la nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, l’approvazione delle graduatorie e l’individuazione dei soggetti assegnatari del contributo, la quantificazione dell’esatto ammontare della

relativa spesa, l'assunzione del corrispondente impegno di spesa e l'approvazione dello schema definitivo di Convenzione;

11. di stabilire che fino al completamento delle procedure legate al bando di contributo agli attuali gestori dei servizi si applicheranno le rette vigenti per i servizi medesimi di cui alla DGP n. 911/2021;
12. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile;
13. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..
 - per gli atti delle procedure di affidamento relativi a lavori pubblici, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento degli incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegati parte integrante:

- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.
- Parere in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria.
- Allegato **A) Motivazioni SINEG**
- Allegato **B) BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007, PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA': SERVIZIO RESIDENZIALE- Comunità di accoglienza e servizio abitare accompagnato; SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE- percorsi per l'inclusione e DOMICILIARE DI CONTESTO -Intervento educativo domiciliare. PERIODO 01.01.2023 -31.12.2024."**
- **Allegato C) "MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI"**
- **Allegato D1) "SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI RESIDENZIALI"**
- **Allegato D2) SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI e DOMICILIARE DI CONTESTO**
- **Allegato D3) SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI"**
- **Allegato E) "MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO E PROPOSTA PROGETTUALE"**
- **Allegato F) "MODULO DICHIARAZIONE REQUISITI"**.



Il Segretario
Samuel Serafini

Il Presidente
Roberto Pradel

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi della Comunità di Primiero.

Al presente atto è unito:

- certificato di pubblicazione